



I.C. "Gaetano Guarino"
Scuola ad indirizzo Musicale e Sportivo
C.T.S. Agrigento
Scuola Polo Inclusione
Sportello Provinciale Autismo

Via Capitano Basile - FAVARA (AG) Tel. 0922 436110
e-mail: agic85900b@istruzione.it
www.icguarino.edu.it

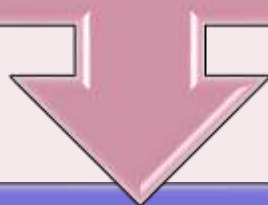
UN ALBERO
PER IL
FUTURO

*Una Scuola
per
crescere insieme*

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Gabriella Bruccoleri



IL PTOF



E' il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, elaborato in relazione ai bisogni formativi del contesto socio-culturale ed economico della realtà locale.



PREVEDE

COSTITUISCE

La valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'offerta formativa

Un impegno per l'intera comunità scolastica



E' FINALIZZATO

ad offrire alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

PTOF

Idea di scuola



Intesa nella Mission educativa, come un obiettivo fissato da raggiungere tutti assieme seguendo delle linee generali con proposte curriculari ed extracurriculari, con progetti di potenziamento, recupero, orientamento e continuità, mettendo in primo piano la sicurezza, la salute, l'innovazione, la digitalizzazione, il protagonismo dei docenti e...



...l'alunno: cittadino del mondo, attivo, responsabile e protagonista del cambiamento

Lotta alla dispersione scolastica

**Restituzione tempo educativo: Scuola in presenza -
Relazione**

Formazione - Sicurezza

**Espressione massima del potenziale del bambino e
della bambina**

Successo formativo - Crescita umana e culturale

Competenze specifiche

Protagonismo dei bambini e dei giovani

Acquisizione conoscenze - Alfabetizzazione

Valutazione - Autovalutazione

Affermazione ruolo dei docenti

Idea di scuola che mette al centro
l'uomo e la donna, in un' idea
universale in cui il tutto ha un senso se
ognuno è al centro dell'altro



Ethos: andare avanti, ricerca del sé, valori, relazione.
Riscatto, protagonismo

Pathos: norme di vita, comportamenti, recupero

Logos: scegliere, pensare

Humanitas: rispetto, benevolenza, disponibilità e apertura
verso gli altri

Tecnologia: risolvere problemi, migliorare le condizioni di
vita

Covid e Scuola
Azioni per la
ripartenza...

Parole –chiave per il rientro a scuola

Falle cognitive

Recupero

Potenziamento

Socializzazione

Reintegrazione

Cambiamento impianto

Linee essenziali A.S. 2022/2023

**Centralità
della persona**

**Salute
e
Sicurezza**

**Relazione
educativa**

**Benessere
cognitivo**

Ibridazione

**Percorsi
formativi
personalizzati**

**Pari opportunità
per il successo
formativo**

**Recupero falle
cognitive**

**Crescita
culturale del
contesto di
riferimento**

Inclusione

Integrazione

**Prevenzione
della
dispersione
scolastica**

**Alleanza con il
territorio**

**Avvio
all'Orientamento**

**Sedimentazione di
codici
comportamentali e
organizzativi**

**Educazione al
tempo libero**

Collaborazione
scuola-famiglia

Sostegno
psicologico alle
famiglie

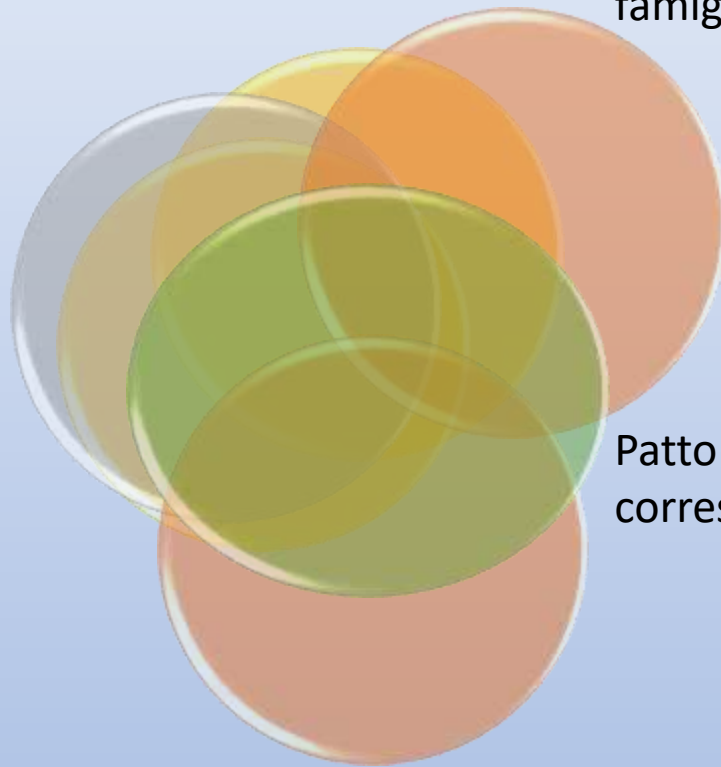
Formazione e
riqualificazione
del personale

Centralità
della scuola
e del
discente

Patto educativo di
corresponsabilità

Alleanza con il
territorio e le
Istituzioni

Integrazione della
scuola nel territorio





Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e con l'unicità della rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.

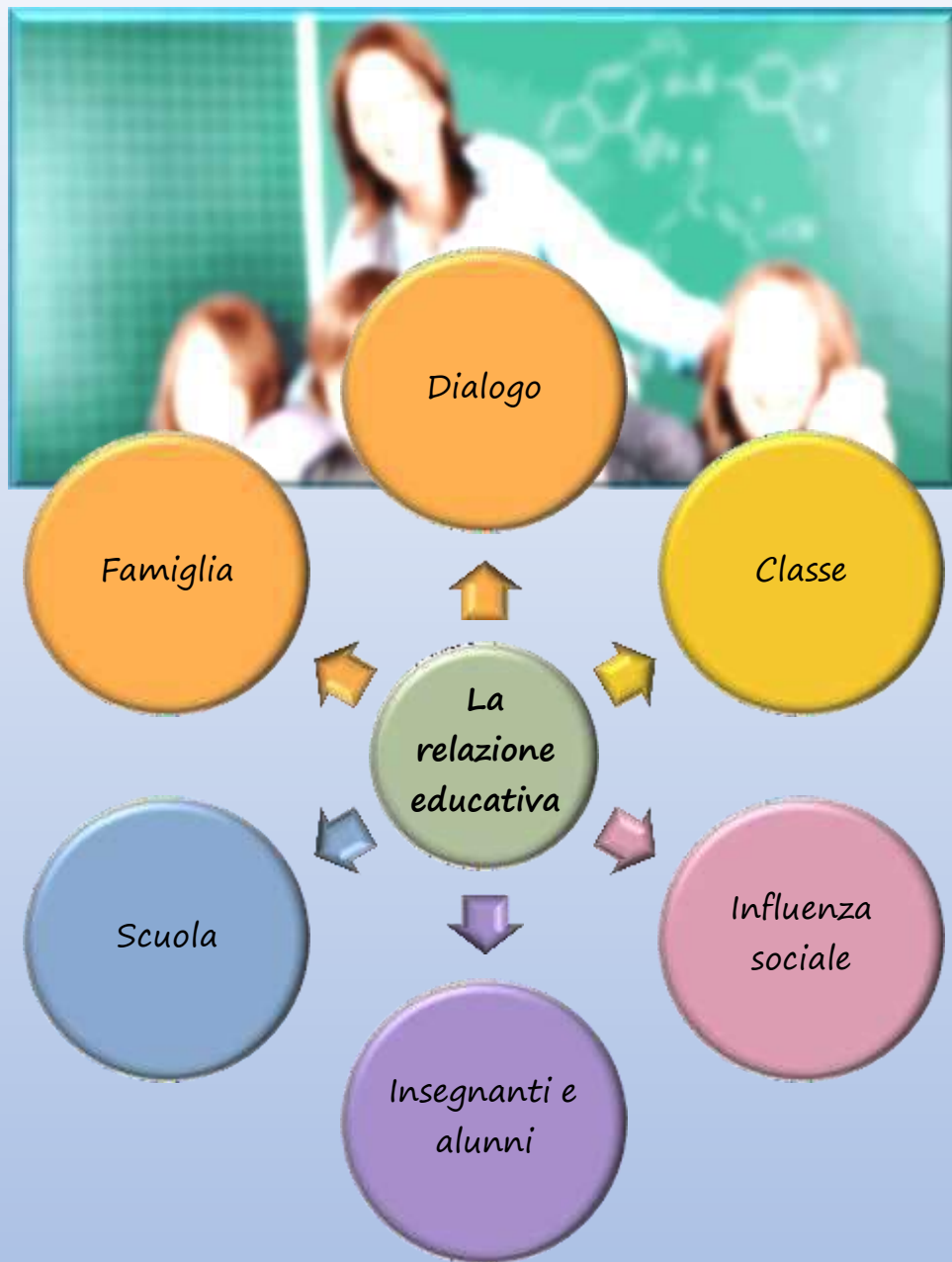
«Una scuola su misura» (Claparède) perché ciascun alunno possa esprimere ed attualizzare nel modo migliore le sue capacità, attitudini e potenzialità.

Diritto alla
salute

Diritto all'
educazione

- Lotta alla dispersione scolastica
- Restituzione tempo educativo
- Scuola in presenza
- Relazione
- Formazione
- Sicurezza
- Espressione massima del potenziale del bambino e della bambina
- Successo formativo
- Crescita umana e culturale
- Competenze specifiche
- Protagonismo dei bambini e dei giovani
- Acquisizione conoscenze
- Alfabetizzazione
- Valutazione
- Autovalutazione
- Affermazione ruolo dei docenti

La relazione educativa



Alla base del processo formativo c'è una relazione, un legame tra educatore ed educando, che si crea naturalmente ed inevitabilmente e, attraverso il quale, avviene il processo di trasmissione culturale delle conoscenze, sia quello di socializzazione. In questa ottica nessun rapporto educativo va inteso come un processo a senso unico, bensì come un percorso fondato sulla reciprocità.

Benessere cognitivo

La conoscenza dei fattori emotivi e cognitivi, che sono alla base dei processi d'apprendimento, è molto importante per rimuovere o ridurre, nel minor tempo possibile, le cause delle difficoltà scolastiche.

La scuola assicura il benessere dell'alunno quando crea le condizioni perché egli si senta a suo agio avvertendo la possibilità di esprimersi, di affermarsi, di autorealizzarsi.



Ibridazione

Concetto di interdisciplinarietà (che oggi prende sempre più piede nei programmi scolastici).
I **“saperi ibridi”**: Rapporti che governano l’incontro tra le discipline.



Percorsi formativi personalizzati

La didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno, sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo.

DIDATTICA PERSONALIZZATA

Pari opportunità per il successo formativo

Assicurare pari opportunità per il successo formativo significa dare a tutti la possibilità di partecipare con uguali possibilità e opportunità di accesso alla comunità dell'apprendere.



Recupero falle cognitive

La pandemia da covid-19 ha certamente aggravato la condizione di svantaggio culturale per quegli alunni che ormai diffusamente vengono definiti a "*rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa*". È dunque necessario recuperare le falle cognitive lasciate dalla pandemia coerentemente ai bisogni formativi degli alunni.



Crescita culturale del contesto di riferimento

Nella pratica quotidiana della didattica, l'Istituto pone specifica attenzione alla dimensione progettuale e al percorso di apprendimento attraverso l'attività curricolare, utilizzando metodologie attive e laboratoriali nell'ambito delle varie discipline e concretizzandosi in una offerta formativa varia e arricchita di attività aggiuntive da proporre agli studenti.

In questo modo, la didattica supera i limiti e i confini delle singole materie, per aprirsi ad un orizzonte più ampio, una dimensione capace di sviluppare negli alunni quelle competenze trasversali più ampie che intersecano le diverse discipline verso traguardi comuni e condivisi, fondamentali per la formazione complessiva dei ragazzi in una scuola che intende proporsi come **comunità educante**.



Inclusione e integrazione

L' inclusione, si basa sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti e della valorizzazione delle differenze e peculiarità di ciascuno. Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive: peculiarità che devono essere valorizzate.



Alleanza con il territorio



L'esigenza di promuovere una formazione/educazione che duri l'intero arco della vita richiede la costruzione di un'autentica collaborazione, condivisione e corresponsabilità fra scuola , famiglia e territorio. Occorre promuovere un modello efficace ed efficiente di sistema formativo allargato ed integrato in cui ciascun "attore", dia il suo personale contributo in termini di competenza specifica, aprendosi all'altro in una dimensione partecipata di dialogo, scambio, condivisione, corresponsabilità.

Avvio all'orientamento

La didattica orientativa viene attuata durante il normale svolgimento delle attività scolastiche ed extra scolastiche, a partire dalla scuola dell'infanzia. **Gli insegnanti sono chiamati nel delicato compito di accendere la curiosità degli allievi**, rendendoli consapevoli delle discipline e della loro applicabilità nel mercato del lavoro. Grazie alla didattica orientativa, si va a cementare quel sistema di risorse possedute dalle persone, **per potenziarne le abilità e le attitudini**. I docenti, all'interno dell'istituzione scolastica, procedono quindi con lo svolgimento delle lezioni e l'indottrinamento delle discipline fondamentali. A quest'ultime, si aggiungono una serie di attività che permettono di aumentare le conoscenze trasversali di ogni singolo individuo.



Sedimentazione codici comportamentali e organizzativi



Il **Regolamento di istituto** è la carta legislativa scolastica che stabilisce le modalità organizzative e gestionali della scuola volte a garantire la realizzazione del POF secondo criteri di trasparenza e coerenza. E' l'attuazione dello Statuto in ogni **scuola**, deve dunque dichiarare le modalità, gli spazi i tempi **di** azione degli studenti, deve stabilire le regole che garantiscano il rispetto dei diritti e dei doveri da parte **di** tutte le componenti scolastiche e prevedere eventuali sanzioni.

Educazione al tempo libero

Secondo Pérez Serrano «l'educazione del tempo libero è uno strumento catartico che porta la persona ad adottare una condotta aperta, libera e impegnata con la costruzione della sua realtà». Lo scopo dei momenti liberi è dunque la libertà e l'obiettivo dell'educazione del tempo libero non consiste nel realizzare attività formative che ci tengano occupati, bensì nel potenziare la dimensione educativa.



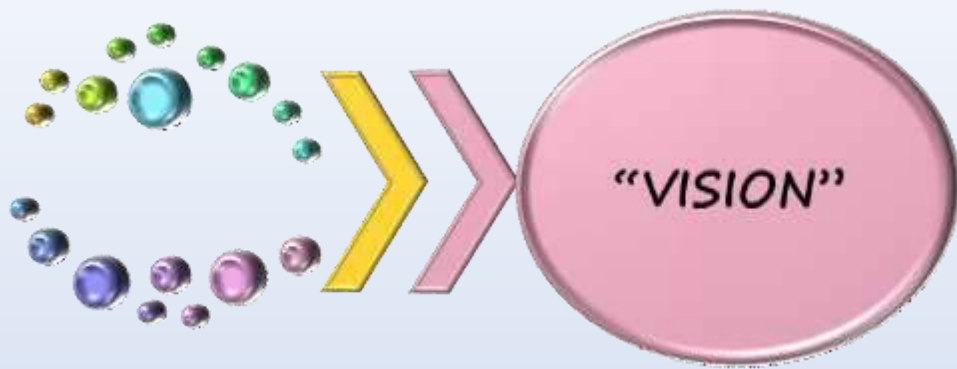
IDENTITA' DELLA SCUOLA

VISION

Rappresenta il traguardo che l'Istituto si propone e persegue nel lungo termine. E' un complesso di azioni rivolte al miglioramento continuo.

MISSION

E' la ragion d'essere dell'Istituto, lo strumento con cui si vuole ottenere la Vision della Scuola.
Indica l'identità e la finalità istituzionale della Scuola, come la si vede e la si percepisce.



- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
 - Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
 - Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti.
 - Garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.
- Tali le priorità di azione, alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

La nostra scuola si pone l'obiettivo di essere:

- ❖ Una scuola attenta al benessere socio emotivo degli studenti e del personale scolastico, alla qualità dei contesti, dei processi di apprendimento, al rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione, alla salute e alla sicurezza.
- ❖ una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze , favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;
- ❖ una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- ❖ una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana;
- ❖ una scuola aperta, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- ❖ una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- ❖ una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita , di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.



L'Istituto Comprensivo «G. Guarino» intende collocarsi nel territorio come “luogo” di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale mission, viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso e l'esplicitazione dei principi delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità.

La scuola:

- ❖ Promuove: il diritto all'istruzione; corretti stili di vita; salute e sicurezza.
- ❖ Promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostiene le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavora per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum e la proposta di segmenti didattici integrativi.
- ❖ Valorizza gli alunni con disabilità e favorisce la loro integrazione
- ❖ Organizza le attività di recupero e potenziamento, sostegno e orientamento
- ❖ E' centro di cultura permanente, che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie.
- ❖ Promuove la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità.
- ❖ Persegue mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa la piena realizzazione del curriculum d'istituto.
- ❖ Si propone come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini.
- ❖ Agisce per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.
- ❖ Promuove l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.

Le scelte culturali dell'Istituto mirano, quindi, a formare un cittadino che possieda:

- competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- competenze tecnologiche e capacità d'innovazione.
- capacità di leggere e gestire la mutevolezza degli ambiti conoscitivi e lavorativi.
- capacità di costruzione di un progetto di vita.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

E' necessario:

- ❖ rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto caratterizzante l'identità dell'istituto;
- ❖ strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP).

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.

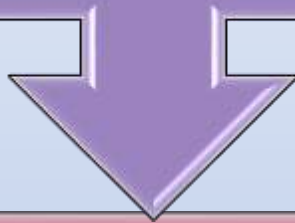
Questo per consentire:

- ✓ la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- ✓ la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti;
- ✓ la valorizzazione dell'identità specifica della comunità e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale, coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- iniziative di formazione per gli studenti;
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni;
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- percorsi di educazione all'alternanza scuola/lavoro;
- descrizione dei rapporti con il territorio;

Agenda ONU 2030



I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile OSS (Sustainable Development Goals SDGs) e i 169 sotto-obiettivi ad essi associati costituiscono il nucleo vitale dell'Agenda 2030.

Tengono conto in maniera equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile, ossia economica, sociale ed ecologica.

Per la prima volta, un solo documento programmatico riunisce lo sviluppo sostenibile e la lotta alla povertà.

Sostenibilità- Pari opportunità-
equità- inclusione

OBIETTIVI ONU

OBIETTIVI I.C. «G.GUARINO»

Equità

- Raggiungere tutti nella sicurezza
- Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano conoscenze e competenze
- Adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini
- Promuovere l'uguaglianza e il rispetto di sé e delle diversità

Pari opportunità

- Ridurre il divario digitale/Sostenere lo sviluppo tecnologico
- Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze
- Contrastare il fenomeno del bullismo, della violenza e di ogni forma di discriminazione
- Trasmettere conoscenza riguardo ai diritti e ai doveri della persona/Parità di genere


Sostenibilità

- Rafforzare il rapporto con l'ambiente
- Promuovere la cura: di sé, per l'altro, per l'ambiente
- Promuovere la salute, la sicurezza e corretti stili di vita


Inclusione

- Potenziare e promuovere l'inclusione
- Educare alla diversità
- Promuovere la valorizzazione delle differenze
- Promuovere l'apprendimento collaborativo e in piccoli gruppi


Garantire a tutti un'educazione di qualità, equa e inclusiva è tra i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile identificati dalla Comunità internazionale per il benessere dell'umanità.



L'educazione è un diritto universale. Ogni bambino e ogni adulto, di ogni Paese, in ogni angolo del mondo deve poter ricevere istruzione e cure.



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile.



Includendo l'educazione tra i pilastri del futuro dell'umanità, l'ONU ha messo sotto i riflettori della comunità internazionale gli stretti legami tra il livello e la qualità dell'istruzione e la promozione dello sviluppo sostenibile e la realizzazione di società più eque e inclusive.